

## La circolazione stradale dei cittadini stranieri

### 1. Le sanzioni per le violazioni delle norme del Codice della strada

Tutti i conducenti di veicoli devono rispettare il Codice della strada in quanto la sicurezza delle persone nella circolazione stradale è una componente fondamentale per l'ordine sociale ed economico.

Per questo motivo la legge punisce in modo severo le violazioni delle norme del Codice della strada.

Le sanzioni sono prevalentemente di natura amministrativa e consistono nel pagamento di una somma di denaro; queste sanzioni possono essere integrate da sanzioni accessorie, come ad esempio la decurtazione di punti nella patente, il fermo del veicolo o il ritiro della patente.

Le violazioni più gravi sono punite con sanzioni penali, come ad esempio nel caso di guida in stato di ebbrezza o di alterazione per assunzione di stupefacenti, o nel caso di fuga in caso di incidente o di omissione di soccorso delle persone vittime di incidenti.

**Tra le sanzioni accessorie ricordiamo la decurtazione di punti nella patente.** Ogni patente di guida ne ha a disposizione 20.

I punti diminuiscono ogni volta che il conducente commette una infrazione che prevede questa sanzione. I punti si recuperano se dall'ultima violazione passano due anni senza commetterne altre e sempre che non si sia raggiunta la quota zero.

Qualora si perdano molti punti per riacquistarne almeno sei occorre frequentare dei corsi di recupero presso le autoscuole.

Le conseguenze a carico del titolare di patente straniera sono diverse rispetto al patentato italiano quando vengono raggiunti i venti punti di penalità. Tali previsioni variano a seconda del periodo in cui vengono commesse le infrazioni.

- Ai conducenti che hanno commesso violazioni, nell'arco di un anno, per un totale di almeno venti punti, viene inibita la guida sul territorio italiano per un periodo di due anni.
- Se il totale di venti punti viene raggiunto in due anni, è inibita la guida per un anno.
- Se il totale di venti punti viene accumulato in un periodo che va dai due ai tre anni, il periodo di inibizione alla guida è di sei mesi.

I guidatori possono conoscere quanti punti hanno telefonando al numero 848 782782.

A questo numero, risponde in automatico il "Servizio informazioni Patente a punti" del Ministero dei Trasporti. Una voce chiede di digitare prima la data di nascita: due cifre per il giorno, due per il mese e quattro per l'anno; poi chiede di digitare il numero della patente lettere escluse. A questo punto viene comunicato il punteggio di quella patente.

Le sanzioni per le violazioni più diffuse sono le seguenti:

Tipo di violazione	Sanzione €	Punti	Note
Divieto di sosta	36,00	-	-
Mancato rispetto della segnaletica stradale	36,00	2	-
Semaforo rosso	143,00	5	Sospensione della patente alla 2° violazione

Pneumatici consumati	74,00	-	Possibile revisione del veicolo
Luci difettose	74,00	-	-
Marmitta rumorosa	74,00	-	Possibile revisione del veicolo
Omessa revisione	148,00	-	Ritiro della carta di circolazione
Targa sporca	36,00	-	-
Patente non valida	2338,00	-	Fermo del veicolo per tre mesi
Patente scaduta	148,00	-	Ritiro della patente
Limiti di velocità	148,00 / 370,00	2 / 10	Sospensione patente
Precedenza	143,00	5 / 6	Sospensione della patente alla 2° violazione
Sorpasso irregolare	143,00	10	Sospensione patente
Sosta sul marciapiede	74,00	-	Rimozione con carro attrezzi
Mancanza del casco	70,00	5	-
Cinture di sicurezza	70,00	5	Sospensione della patente alla 2° violazione
Uso del telefonino	70,00	5	-
Dimenticanza dei documenti	36,00	-	Obbligo di portarli in visione
Uso di alcool o di stupefacenti	Arresto	10	Sospensione patente
Fuga in caso di investimento	Arresto	10	Sospensione patente
Precedenza ai pedoni	143,00	5	-
Trasferimento di proprietà non completato	622,00	-	Ritiro della carta di circolazione

Quando una infrazione è punita con la sanzione amministrativa ed è commessa da un conducente munito di patente straniera oppure è commessa alla guida di una autovettura con targa straniera, la legge stabilisce che il responsabile della violazione deve effettuare il pagamento, in misura ridotta, immediatamente agli agenti di polizia.

Oppure, se per qualsiasi motivo il conducente ritiene di non dover pagare la sanzione, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari alla metà del massimo della sanzione pecuniaria prevista per la violazione. Se il pagamento non viene effettuato immediatamente gli agenti di polizia trattengono l'autovettura fino a quando non viene effettuato il pagamento.

Questa regola non si applica se il cittadino straniero è in possesso di patente di guida italiana o di patente rilasciata da uno stato dell'Unione europea.

Per riassumere, in altre parole, oggi la regola prevalente per il conducente con patente straniera o per il conducente di veicolo straniero, è la seguente:

- pagare subito, in euro, l'ammontare della somma prevista per la violazione commessa;
- se si ritiene di avere motivo per iniziare la procedura di ricorso, versare una somma a titolo di cauzione;
- se non si effettua il pagamento o non si deposita la cauzione, il veicolo viene trattenuto dall'organo di polizia sino al pagamento.

STRANIERI: cauzione e fermo in relazione alla targa del veicolo					
Targa del veicolo	Stato di rilascio della patente del conducente	Pagamento immediato	Verbale e pagamento entro 60 giorni	Versamento della cauzione	Fermo del veicolo
Italiana	Italia	No	Si	No	No

	U.E.	No	Si	No	No
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si
Unione Europea	Italia	Si	No	Si	Si
	U.E.	Si	No	Si	Si
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si
Extra U.E.	Italia	Si	No	Si doppia	Si
	U.E.	Si	No	Si doppia	Si
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si

**STRANIERI: cauzione e fermo in relazione allo Stato di rilascio della patente del conducente**

Stato di rilascio della patente del conducente	Targa del veicolo	Pagamento immediato	Verbale e pagamento entro 60 giorni	Versamento della cauzione	Fermo del veicolo
Italia	Italiana	No	Si	No	No
	U.E.	Si	No	Si	Si
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si
Unione Europea	Italiana	No	Si	No	No
	U.E.	Si	No	Si	Si
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si
Extra U.E.	Italiana	Si	No	Si doppia	Si
	U.E.	Si	No	Si doppia	Si
	Extra UE	Si	No	Si doppia	Si

Ricordiamo infine che nel caso di una sanzione amministrativa è possibile presentare il ricorso al prefetto oppure al giudice di pace. Nel caso di una sanzione penale occorre rivolgersi ad un avvocato per sostenere la difesa davanti al tribunale penale.

## **2. La circolazione con patente di guida rilasciata da Stati esteri e i minorenni stranieri che guidano i ciclomotori**

I conducenti muniti di patenti di guida o di permesso internazionale rilasciati da uno Stato estero possono guidare in Italia veicoli per i quali è valida la loro patente o il loro permesso.

Se la patente, o il permesso internazionale, rilasciati dallo Stato estero NON è conforme ai modelli stabiliti in convenzioni internazionali cui l'Italia ha aderito, essi devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in lingua italiana. Devono essere accompagnate da traduzione le patenti rilasciate da: Giappone, Libano, Monaco, Svizzera.

La possibilità di guidare in Italia con la patente straniera, però, è riconosciuta solo per un anno che decorre dalla data di iscrizione presso l'anagrafe del comune.

Pertanto i cittadini stranieri che risiedono in Italia devono convertire la loro patente straniera prima che scada il periodo di un anno.

I cittadini stranieri che possono convertire la loro patente NON devono sostenere gli esami di guida. Invece, se la conversione non è possibile, devono sostenere gli esami per prendere la patente italiana.

Per evitare le sanzioni i cittadini stranieri residenti in Italia devono perciò controllare con attenzione l'elenco pubblicato nel

testo scritto, per verificare se la loro patente può essere convertita.

Dalla consultazione dell'elenco si vedrà, ad esempio, che le patenti rilasciate dalle Filippine, dalla Repubblica di Moldova e dal Marocco possono essere convertite; al contrario, le patenti rilasciate dall'Albania, dall'Ucraina, dagli Stati Uniti, dalla Repubblica Dominicana, non possono essere convertite.

ELENCO DEGLI STATI LE CUI PATENTI POSSONO  
ESSERE CONVERTITE (art. 136 C.d.S.)

ALGERIA  
ARGENTINA  
AUSTRIA  
BELGIO  
BULGARIA  
CIPRO  
CROAZIA  
DANIMARCA  
ESTONIA  
FILIPPINE  
FINLANDIA  
FRANCIA  
GERMANIA  
GIAPPONE  
GRAN BRETAGNA  
GRECIA  
IRLANDA  
ISLANDA  
LETTONIA  
LIBANO  
LIECHTENSTEIN  
LITUANIA  
LUSSEMBURGO  
MACEDONIA  
MALTA  
MAROCCO

MOLDOVA  
NORVEGIA  
PAESI BASSI  
POLONIA  
PORTOGALLO  
PRINCIPATO DI MONACO  
REPUBBLICA CECA  
REPUBBLICA DI COREA  
REPUBBLICA SLOVACCA  
ROMANIA  
SAN MARINO  
SLOVENIA  
SPAGNA  
SRI LANKA  
SVEZIA  
SVIZZERA  
TAIWAIN  
TUNISIA  
TURCHIA  
UNGHERIA

Elenco degli stati le cui patenti possono essere convertite, ma solo per alcune categorie di conducenti

CANADA  
personale consolare e diplomatico

CILE  
diplomatici con i loro familiari

STATI UNITI  
personale consolare e diplomatico e loro familiari

ZAMBIA  
cittadini in missione governativa e loro familiari

I cittadini dei Paesi dell'Unione europea, compresi bulgari e romeni, non hanno l'obbligo della conversione della patente rilasciata dal loro Stato anche se residenti in Italia da oltre un anno. Nei loro confronti può essere applicata la procedura per il riconoscimento che permette (tramite il rilascio dell'apposito tagliando) la gestione del documento senza convertirlo e per rilascio del duplicato, in caso di smarrimento e furto.

Vediamo ora quali sono le sanzioni che vengono applicate nel caso di guida con la patente non convertita oppure scaduta di validità.

- I cittadini stranieri che guidano con una patente straniera che NON può essere convertita (ad esempio una patente rilasciata dall'Albania o dall'Ucraina) e risiedono in Italia da oltre un anno, sono puniti con le stesse sanzioni applicate a chi guida senza patente e cioè con il fermo del veicolo per tre mesi e con la sanzione pecuniaria da 2257,00 a 9032,00 euro.

- I cittadini stranieri che guidano con una patente straniera che può essere convertita (ad esempio una patente rilasciata dal Marocco) e risiedono in Italia da oltre un anno, sono puniti con le stesse sanzioni applicate a chi guida con patente italiana scaduta di validità e cioè con la sanzione pecuniaria da 148,00 a 594,00 euro e con il ritiro della patente.

- I cittadini stranieri che risiedono in Italia da meno di un anno e guidano con patente rilasciata da uno Stato estero SCADUTA di validità, sono puniti con le stesse sanzioni applicate a chi guida con patente italiana scaduta di validità e cioè con la sanzione pecuniaria da 148,00 a 594,00 euro e con il ritiro della patente.

Il minore degli anni 18 non titolare di patente di guida di categoria "A1", per condurre un ciclomotore deve conseguire il "certificato di idoneità".

Il certificato di idoneità (chiamato normalmente "patentino") potrà essere conseguito presso gli istituti scolastici, per gli studenti iscritti ai corsi di studio, o presso le autoscuole per quei ragazzi che non frequentano le scuole.

In base ad una circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 dicembre 2003 i minorenni extracomunitari per presentare la domanda di partecipazione all'esame per il conseguimento del "patentino" devono essere iscritti all'anagrafe del comune di residenza.

ImmigrazioneOggi  
videoweb